

## Ottantré atlete svedesi hanno scelto Crampio

**Pubblicato:** Lunedì 1 Ottobre 2012



Si può essere al centro del mondo anche a **1.767 metri d'altezza**. A **Crampio**, un «grumo» di baite nel **Parco dell'Alpe Veglia e Devero**, ci sono riusciti grazie alla **banda larga**, che garantisce **una connessione veloce a Internet**, e a un gruppo di persone intraprendenti che hanno saputo valorizzare la migliore risorsa a loro disposizione: **l'ambiente**. Per raggiungere questo spicchio di paradiso nella provincia del **Verbano-Cusio-Ossola**, bisogna lasciare la macchina in uno dei due parcheggi del **Devero** e farsi una mezzoretta a piedi. Un gioco da ragazzi per le **ottantatré** atlete di **nordic walking** (camminata nordica) arrivate dalla Svezia per allenarsi sui sentieri del parco. Una scelta, quella delle «vichinghe», che non deve sorprendere, perché è il risultato di un **patto intelligente tra albergatori, produttori agricoli e amministratori locali**.

Il capocordata di questa iniziativa di turismo sportivo si chiama **Achille Lavazza**, presidente del consorzio «**Ossola laghi e monti**» e proprietario della «**Baita**» uno degli alberghi dove alloggeranno le atlete. In realtà a **Crampio** esiste un «**albergo diffuso**» perché tutti gli abitanti sono coinvolti nell'ospitalità dei turisti, come spiega **Stefano Costa**, per dieci anni sindaco del paese, attuale presidente del **consorzio di Crampio** e a sua volta titolare con la moglie di un piccolo **bed and breakfast**. «È una realtà che stiamo sperimentando da qualche anno – dice Costa – perché la capienza offerta dalle tre strutture alberghiere classiche offre circa 80 posti letto che non riescono a soddisfare l'intera domanda. Perciò ci si appoggia ai privati e agli affittacamere, in questo modo raggiungiamo quasi **150 posti letto**».

Crampio è l'ultimo paese di un territorio che si inserisce come un cuneo tra il **Canton Vallese** e il **Canton Ticino**. Un crocevia di culture e tradizioni diverse che da sempre, per trovare il loro equilibrio, hanno dovuto fare i conti con la modernità. E così negli alpeggi dove si produce da secoli il pregiato **Bettelmatt**, formaggio diventato protagonista ricercato e costoso della gastronomia d'autore, si può navigare in **internet con la banda larga** grazie a un progetto curato da **Elmec Informatica e Ngi** (società proprietaria del brand Eolo), due aziende varesine leader **nel settore delle infrastrutture di information technology**. Due connessioni, una libera per i turisti e l'altra personalizzata per i residenti che possono vedere la tv in **streaming** senza problemi e usare **skype** sotto lo spigolo della «**Rossa**», come farebbe un qualsiasi manager in un grattacielo di **New York**.

Questo paese è un piccolo paradiso che viene salvaguardato in modo intelligente, senza chiuderlo esclusivamente nei divieti e aiutando abitanti e turisti a crescere in termini di consapevolezza e rispetto per l'ambiente. A Crampio **non possono circolare macchine** e quelle poche che ci sono devono dare la precedenza a **caprioli, stambecchi e marmotte**. Il trasporto di turisti e bagagli viene fatto con **tre navette elettriche**, mentre per chi lavora e deve trasportare materiali c'è un accesso regolamentato con orari e modalità precise. «La sostenibilità non è fatta di parole ma di atti concreti e numeri – conclude

Costa-. Nei due parcheggi al Devero ci stanno **mille auto**, esauriti quelli chi vuole salire e godersi questo spettacolo naturale deve farsi una bella camminata».

E la ricompensa, una volta arrivati in paese, è l'ottima polenta preparata dall'Achille.

**(La foto è presa dal libro "Passaggio a nord-ovest: traversata Nufenen Sempione")**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it